

Servizio: Affiancamento familiare modello Paideia			
	Domande	Punti	Spiegazione del punteggio assegnato
Responsabilità	Il servizio/l'intervento aiuta le famiglie ad assumersi le responsabilità che sono loro proprie, secondo quanto sopra esemplificato? Se sì, in che modo, con quali azioni?	6	Entrambe le famiglie e tutti i componenti vengono responsabilizzati rispetto al raggiungimento degli obiettivi prefissati: ognuno è spinto a contribuire secondo le proprie capacità al raggiungimento degli obiettivi. La famiglia affiancante non sostituisce mai la famiglia affiancata ma contribuisce, insieme a tutti gli operatori del progetto, affinché quest'ultima progressivamente diventi maggiormente consapevole e responsabile del proprio compito educativo e del proprio ruolo sociale. Nel processo di responsabilizzazione il patto educativo riveste un ruolo centrale, sia per come viene impostata la descrizione delle famiglie e delle aree di difficoltà per cui nasce l'affiancamento, sia nella definizione degli obiettivi e delle azioni (indicando in modo esplicito e negoziato come ciascuno può contribuirvi). I progetti che vanno a buon fine sono quelli in cui la famiglia affiancata si responsabilizza, senza cadere nella logica assistenzialistica e di delega nei confronti delle famiglie affiancanti. L'esito auspicato può essere raggiunto in maniera e a livelli diversi da situazione a situazione. Vivere questa esperienza favorisce l'insorgenza di diverse consapevolezza (in entrambe le famiglie coinvolte) che generano nuove modalità di relazione tra i componenti del nucleo familiare.
Stabilità	Il servizio/l'intervento sostiene le famiglie nelle transizioni critiche che potrebbero destabilizzarle? Se sì, in che modo, con quali azioni?	5	Le famiglie affiancate entrano nel progetto proprio perché stanno attraversando una fase critica che potrebbe portare ad una destabilizzazione tale da richiedere un intervento professionale (a volte il progetto di affiancamento accompagna nel processo della transizione verso un nuovo equilibrio familiare). La presenza del tutor contribuisce a mettere in evidenza la dimensione progettuale, aiutando le famiglie affiancanti, in modo particolare, a convogliare lo sguardo verso obiettivi comuni, e supportando, in particolare la famiglia affiancante, nella lettura delle dinamiche relazionali. La relazione con l'altra famiglia è occasione di arricchimento anche per la famiglia - risorsa (si è all'interno di una relazione di reciprocità). Quando ci sono gravi conflitti nella coppia o forte instabilità non è il momento per intervenire, in quanto sono troppe le variabili in gioco e la famiglia affiancante rischierebbe di esserne invischiata/di dover prendere le parti.
Relazioni familiari	Il servizio/l'intervento promuovere la qualità delle relazioni familiari, secondo quanto sopra specificato? Se sì, in che modo, con quali azioni?	6	L'affiancamento familiare, come intervento a sostegno delle famiglie, promuove e sostiene i legami familiari al fine di rafforzarne la stabilità e di garantire la continuità delle relazioni coniugali e genitoriali. Per quanto riguarda le relazioni intergenerazionali, esse non costituiscono il focus dell'intervento il quale, comunque, considera, oltre alla famiglia nucleare, anche il sistema familiare più esteso. La rete parentale è sempre tenuta in considerazione e, se presente come risorsa, può essere coinvolta in azioni specifiche. In questo caso, le persone della rete parentale, ad esempio i nonni, possono essere anche firmatari del patto. Talvolta, però, può capitare che le reti parentali siano esse stesse una delle fonti delle difficoltà che le famiglie si trovano ad affrontare. Per entrambe le famiglie l'esperienza permette lo sviluppo delle capacità di problem - solving (attivazione di risorse per la risoluzione dei problemi). Il tutor e i percorsi di formazione svolgono un ruolo fondamentale nell'aiutare le famiglie affiancanti a interpretare gli accadimenti, leggere le dinamiche ed assumere l'atteggiamento appropriato. La formazione, in particolare, offre l'opportunità di confrontarsi con altre persone che vivono esperienze simili. Per le famiglie affiancate è fondamentale il ruolo dell'operatore di riferimento (a volte anche del tutor, dipende dalle scelte organizzative del territorio). Per quanto riguarda il concetto di resilienza, le famiglie affiancate entrano in un percorso esperienziale che sviluppa le loro capacità di resilienza. Il progetto mira a far transitare la famiglia affiancata dentro i traumi e le fatiche che la connotano, uscendone rafforzata. Le famiglie affiancanti possiedono di base buoni livelli di resilienza che possono essere irrobustiti dall'affiancamento. Si parla di resilienza individuale e familiare.
Diversità	Il servizio/l'intervento è attento alle differenze tra le famiglie e offre soluzioni personalizzate, secondo quanto sopra specificato? Se sì, in che modo, con quali azioni?	6	Ogni affiancamento è studiato sulle caratteristiche delle due famiglie in modo da creare i presupposti per la massima compatibilità e il rispetto delle caratteristiche culturali di entrambe (ad esempio, ci sono affiancamenti tra famiglie straniere di uguale provenienza). Ci sono affiancamenti che coinvolgono famiglie che non si conoscevano, altri che vengono attivati sulla base di una conoscenza/relazione pregressa (se si ritiene che l'affiancamento sia utile per inserire obiettivi peculiari o un supporto nella relazione). A volte ci sono affiancamenti con più di una famiglia affiancante. Alcuni affiancamenti richiedono un tempo di impegno rilevante, mentre in altre situazioni sono presenti pochissime attività pratiche e l'accento è sin dall'inizio sulla vicinanza relazionale. In ogni caso, ogni affiancamento viene costruito sulla base del tempo che per le famiglie è possibile mettere a disposizione. Anche rispetto agli obiettivi è presente una differenziazione: alcuni affiancamenti si concentrano maggiormente su obiettivi rispetto ai figli (es. compiti a scuola), altri hanno una finalità più orientata ai genitori (es. trovare un lavoro). Se sono presenti delle competenze peculiari nelle due famiglie (es. cucina, arte) si cerca di valorizzarle nel patto e di connetterle con le attività. L'abbinamento è un lavoro molto delicato che coinvolge il gruppo tecnico. Non sempre la famiglia "giusta" è disponibile. La proposta di abbinamento e di obiettivi da parte degli operatori viene poi sottoposta alle famiglie, che hanno un tempo per definire tra loro (insieme al tutor) le modalità effettive di svolgimento e di articolazione. Il patto, inoltre, può essere modificato in itinere se emergono aspetti diversi o se la situazione di partenza si modifica.
Coinvolgimento	Il servizio/l'intervento promuove il coinvolgimento delle famiglie, secondo quanto sopra specificato? Se sì, in che modo, con quali azioni?	6	Il modello di affiancamento familiare prevede la collaborazione tra operatori e famiglie, coinvolgendo queste ultime nelle scelte e nelle decisioni rispetto all'individuazione delle soluzioni più efficaci ai loro problemi. Il coinvolgimento delle famiglie, sia affiancata che affiancante, è previsto anche nel momento di stesura del patto educativo in cui vengono esplicitati gli obiettivi, le attività da svolgere e i tempi del percorso. Questo avviene in accordo con le loro aspettative, la loro cultura e la struttura di ogni famiglia. Il patto educativo viene co-costruito insieme alle famiglie, supportate dal tutor e dagli operatori di riferimento. Prima di procedere l'operatore, insieme alla famiglia, identifica gli obiettivi ritenuti prioritari da quest'ultima e successivamente viene scritta la prima bozza del patto che le due famiglie, insieme, andranno a completare con attività, tempi, modi in base alle loro esigenze. Questo processo, anche se monitorato e accompagnato dal tutor, vede le due famiglie protagoniste: durante il percorso, infatti, esse stesse possono proporre modifiche in relazione alle necessità che emergono. Il processo valutativo costituisce un tassello importante per aiutare le famiglie a portare il loro contributo e punto di vista su ciò che sta accadendo. Non solo consente di valutare come sta andando o come è andato il percorso di affiancamento, ma permette anche la trasformazione delle esperienze in apprendimenti che possono essere applicati anche in altri contesti.
Reti	Il servizio/l'intervento promuove i legami tra famiglie e l'associazionismo familiare, secondo quanto sopra specificato? Se sì, in che modo, con quali azioni?	4	Se sono presenti associazioni/persona rilevanti nel percorso delle famiglie affiancate o che contribuiranno allo sviluppo del progetto, vengono inserite nel patto educativo. I percorsi formativi hanno anche l'obiettivo di costruire una rete (non formale) tra le famiglie affiancanti: spesso a seguito dell'esperienza le famiglie affiancanti continuano la loro frequentazione e possono costituire dei gruppi. Questo processo non viene però incentivato dagli operatori: potrebbe essere un'area di possibile sviluppo. Non è prevista invece la costruzione di una rete tra le famiglie affiancate (si sono tentate delle esperienze, ma le situazioni sono molto diverse). Il processo di rete viene piuttosto favorito attraverso gli affiancamenti: la relazione tra le due famiglie dovrebbe infatti essere il punto di partenza per aiutare le affiancate ad aprirsi e inserirsi maggiormente nella rete territoriali (scuola, associazioni, quartiere) e a sviluppare nuove relazioni che vadano oltre l'affiancamento e possano costituire una solida base per il futuro. I gruppi tecnici solitamente organizzano eventi, feste, incontri che permettono la conoscenza delle famiglie tra loro e con i diversi soggetti che partecipano al progetto (tutor, associazioni).
		5,5 media	

